LABORATORIO SENSORIALE, SCIENTIFICO E ARTISTICO

Sez. A scuola dell'infanzia di Buscoldo A.S. 2021/2022

"IL MAGICO MONDO DELL'ACQUA:
ESPERIENZE SENSORIALI E DI SCOPERTA,
DI GRANDE PIACERE E DIVERTIMENTO"

Obiettivi: sviluppare le capacità di osservazione;
favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
promuovere il confronto e le conversazioni;
favorire l'arricchimento lessicale,
aumentare la consapevolezza e promuovere comportamenti responsabili.

Noi insegnanti, siamo fermamente convinte, che la didattica laboratoriale improntata sul **FARE** sviluppa nei bambini la capacità di ragionare sulle cose, avvalendoci di giochi e attività creative così da promuovere un apprendimento che risponde alle esigenze di creare e di esprimersi e che stimoli la fantasia e la creatività.

"L'acqua, un bene prezioso" è questo il tema del progetto proposto quest'anno. Si tratta di un viaggio alla scoperta dell'acqua partendo dalla lettura della storia "Martina La Gocciolina", sviluppata attraverso attività grafico/pittoriche e manipolative, mettendo in evidenza in maniera divertente e giocosa il percorso del **ciclo dell'acqua**.

Il **laboratorio sensoriale** poi, affronta temi e percorsi diversi.

PERCORSO UDITIVO: ascoltiamo i vari rumori dell'acqua, attraverso suoni e musica il corpo si muove, riconosciamo le sensazioni provate.

VITTORIA: il mio cuoricino batte forte perché mi piace il rumore delle onde del mare.

ANDREA T.: il temporale sembra una trombetta.

PERCORSO TATTILE, GUSTATIVO E OLFATTIVO: tocchiamo l'acqua con (mani, piedi e bocca), la assaggiamo e ne sentiamo l'odore. Cerchiamo poi di ricostruire le sensazioni provate.

EDOARDO: l'acqua era freddissima ed era squisita quando l'ho assaggiata.

ATHENA: quando ho messo le manine sotto l'acqua mi è piaciuto, perché mi ha fatto un po' di solletichino.

PERCORSO VISIVO: osserviamo l'acqua, diamole una forma e un colore.

ARIANNA: l'acqua è trasparente.

NICOLE; se mischiamo le tempere colorate diventa di un altro colore.

Impariamo che il colore dell'acqua del mare è una questione di riflessi…

ARIANNA: l'acqua non ha forma.

RAFFAELE: la mia acqua è un quadrato. La tua un rettangolo.

DAVID: la mia è un cerchio.

ANDREA Z.: perchè l'acqua è dentro un contenitore che ha una forma.

NICOLE: l'acqua cambia forma perché i contenitori che la tengono sono diversi.

PERCORSO SCIENTIFICO: cerchiamo i perché dell'acqua, come si forma, perché esiste e a cosa serve.

Il fenomeno della brina…

ATHENA: siamo andati in giardino a toccare quella cosa bianca e brillante.

NICOLE: la brina si forma di notte perché fa molto freddo.

VITTORIA: è fredda, ghiacciata. L'abbiamo vista sulle foglie, sulla terra e sul prato. Stamattina c'era anche sulla macchina della mamma.

Raffaele: in giardino, in alcuni punti non c'era la brina. Il sole, che è caldo, l'ha sciolta.

Gli stati dell'acqua…

L'osservazione ad occhio nudo e con il microscopio digitale…

ALYSSA: con il microscopio si vede grande.

RAFFAELE: ho visto tante palline piccole.

VITTORIA: guarda! Sembra una stradina (una piccola crepa nel ghiaccio).

EDOARDO: ci sono tante bollicine.

I galleggiamenti… Noi come Archimede

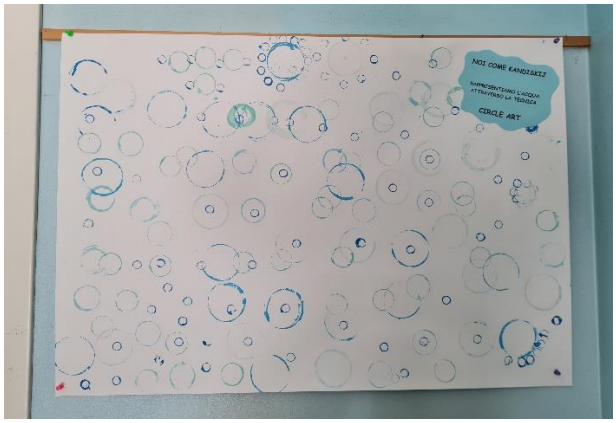
ARIANNA: un oggetto che si mette sull'acqua sta su, sta a galla, mentre se è pesante va giù dall'acqua, affonda.

ANDREA Z.: un oggetto galleggia se è leggero.

RAFFAELE: alcuni oggetti hanno galleggiato, altri no, perché erano pesanti.

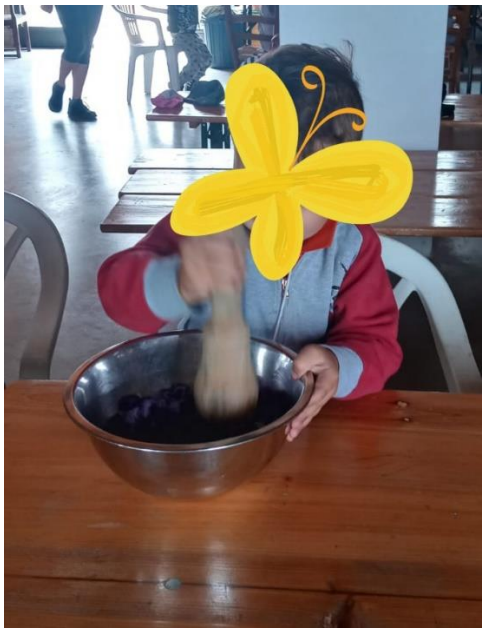
Nel contempo affrontiamo il tema dell'acqua nell'arte. Per il laboratorio ci ispiriamo ad un grande pittore **CLAUDE MONET,** il quadro scelto è "**LO STAGNO DELLE NINFEE**", con l'intento di avvicinare i bimbi all'arte, esprimendo le proprie emozioni, attraverso il linguaggio grafico/pittorico e manipolativo.

Abbiamo inoltre sperimentato la tecnica "circle art", rappresentando l'acqua con l'utilizzo di cerchi di diversi materiali e dimensioni (tappo di un pennarello, tappo di un detersivo, coperchio di un barattolo ecc…), ispirandoci all'arte di Kandiskji.



Anche durante l'uscita didattica a **Corte Cascine** utilizziamo l'acqua per creare dei colori… E via alla creatività…

Raccogliamo fiori, frutta e verdura, li pestiamo con il mortaio, aggiungiamo acqua e magicamente otteniamo degli acquerelli per disegnare.



Inoltre osserviamo l'antica pompa e scopriamo che un tempo l'acqua non era in casa e usciva dai rubinetti, ma era solo fuori, al pozzo.

L'acqua è fonte di vita…

Creiamo dei vasetti utilizzando delle bottiglie di plastica.

Li riempiamo con la terra, seminiamo e annaffiamo poi i nostri semini per vederli crescere.

Arianna: se non c'è acqua tutto muore.

FILASTROCCA DEI "CAPELLI

DOPO TANTE AVVENTURE ABBIAMO

COMPRESO QUESTA GRANDE VERITA',

L'ACQUA E' FONTE DI VITA

E OGNUNO DI NOI MAI LO SCORDERA'.

COSì INNAFFIA CON CURA

E COSTANZA LE SEMENTI,

PRESTO VEDRAI CRESCERE

SIMPATICI CAPELLI FLUENTI.

Il laboratorio si conclude affrontando il progetto di **EDUCAZIONE CIVICA "L'acqua, l'oro blu, fonte di vita"** inerente alle regole per il rispetto e il risparmio dell'acqua, sensibilizzando il bambino fin dall'infanzia a non sprecare questa preziosa risorsa così da mantenere una qualità ambientale alta e responsabile. Attraverso concetti semplici, esempi pratici, giochi, letture, filastrocche e poesie i bimbi imparano ben presto che l'acqua è vita e per questo va preservata.